

Pratica Repertorio N. 47/23

Spett. le  
**CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - Arch.  
Biancamano Giuseppe**  
VIA Mercadante 42 Firenze (FI)  
C.A Arch. Biancamano Giuseppe  
pec  
[cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it).

### ATTO N° 1557 DEL 21/04/2023 (sostituisce atto n. 1555/2023)

**CONFERENZA DEI SERVIZI PER MIGLIORAMENTO DELL'INTERSEZIONE TRA LA SP 91 E LA SS 67 IN LOC. SCOPETI, COMUNE DI RUFINA PRATICA PROT. GEN. 6919 DEL 13/04/2023 RICHIEDENTE/I CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - ARCH. BIANCAMANO GIUSEPPE REPERTORIO N. 47/23 L.R. 39/2000 E REGOLAMENTO FORESTALE 48/R.**

#### PREMESSO

- Che ai sensi dello Statuto dell'Unione di Comuni vigente e del Regolamento Organizzativo E Funzionale Del Servizio Associato Vincolo Idrogeologico In Ambito Urbanistico Ed Edilizio (Art. 42 L.R. 39/2000) sono state delegate all' Unione dei Comuni Valdarno e Valdisevie da parte dei comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo, le funzioni comunali in materia di vincolo idrogeologico di cui alla LR. 39/00 e s.m.i indicate all'art. 1 dello stesso Regolamento.

#### I. AI SENSI

- del R. D. 3267/23;
- della Legge Forestale della Regione Toscana n. 39 del 21/03/2000 e successive modifiche;
- del Regolamento n. 48/R del 08/08/2003 di attuazione della sopra citata legge (RF) e successive modifiche ;
- del Regolamento interno di questo Ente sulle procedure dell' Unione dei Comuni Valdarno e Valdisevie in relazione alle Competenze relative al Vincolo Idrogeologico, approvato con Deliberazione di Consiglio n.7 del 30-4-2021

#### II. PREMESSO:

- a) che **CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - Arch. Biancamano Giuseppe** con Prot. n 6919 del 13/04/2023, ha convocato conferenza di servizi nella quale si richiede il rilascio dei relativi titoli abilitativi/autorizzazioni per l'esecuzione di interventi **MIGLIORAMENTO DELL'INTERSEZIONE TRA LA SP 91 E LA SS 67**, nei terreni/immobile in Loc. Scopeti nel Comune di RUFINA individuati nel NCT al Foglio n° 8 e Part. n° 35-8;
- b) che l'Arch. **BIANCAMANO GIUSEPPE** per la **Città Metropolitana di Firenze**, con comunicazione pervenuta con Prot. 20013 del 11/10/2022, aveva indetto una conferenza dei Servizi semplificata ai sensi dell'art 14bis L. 241/90 e s.m.i. e art 13 della legge 120/2020, nella quale si richiede l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico all'esecuzione di interventi di **MIGLIORAMENTO DELL'INTERSEZIONE TRA LA SP 91 E LA SS 67**, nei terreni/immobile in Loc. **SCOPETI** nel Comune di **RUFINA** individuati nel NCT al Foglio n° 8 - Part. n° 35 - 8;
- c) In relazione alla conferenza di servizi di cui al precedente punto b) la stessa è stata registrata con repertorio n. 112/22 e si è rilasciato autorizzazione n. 1500 del 25-11-2022 (trasmessa con nota Prot. 23809 del 25-11-2022), autorizzazione rilasciata in base al parere favorevole del Dott. Geol. Volpi Giorgio n. Prot. 21996 del 03/11/2022.
- d) Nella convocazione della conferenza dei servizi in oggetto la Città Metropolitana comunica che sono state apportate delle modifiche al progetto approvato con la conferenza dei servizi di cui al

precedente punto b) su richiesta del Comune di Rufina (Conferenza dei Servizi Conclusa con nota Prot. 58681 del 15/12/2022 della Città Metropolitana)

- e) il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto del geologo incaricato Dott. Geol. Giorgio Volpi è pervenuto in data 20/4/2023 con prot. N. 7375 rilasciato sulla base della documentazione presentata, delle successive integrazioni e del sopralluogo effettuato in data 20/10/2022 in relazione alla pratica 112/22;
- f) sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento;

### III. CONSIDERATO CHE:

- a) In relazione alla conferenza di servizi oggetto si era emesso parere favorevole con atto n. 1555 del 21-4-2023 trasmesso con Prot. N. 7387 del 21-4-2023.
- b) L'atto n. 1555 del 21-4-2023 contiene per un mero refuso, un errore nella descrizione delle prescrizioni indicate a pagina 2 paragrafo 4 dello stesso atto.

### IV. RITENUTO OPPORTUNO:

- a) Per quanto sopra di disporre la revoca/annullamento dell'atto n. 1555 del 21-4-2023 e sostituirlo integralmente con il presente.

### V. ESPRIME PARERE FAVOREVOLE/AUTORIZZA (ai soli fini del vincolo idrogeologico)

**Ai sensi dell'art. 42 comma 5 della L.R. 39/00 e s.m.i. e dell'art. 101 del Regolamento Forestale della Toscana n. 48/R, l'intervento richiesto nella domanda in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

#### 1. Generali:

- a. Le opere di progetto dovranno essere eseguite conformemente agli artt. 74, 76, 77 e 78 del D.P.G.R. 48/R. e sarà sempre cura del Progettista e del Direttore dei Lavori la valutazione della stabilità dei versanti e dei fronti di scavo in fase realizzativa;
- b. Le modalità esecutive devono essere quelle indicate nel progetto allegato che costituisce parte integrante alla presente richiesta di rilascio di autorizzazione.

#### 2. Geologiche:

- a. Le modalità esecutive devono attenersi alle conclusioni, prescrizioni e consigli contenuti nelle relazioni geologiche e geotecniche del Dott. Geol. GIANMATTEI LUIGI che sono parte integrante dell'autorizzazione;
- b. Durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottare di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni.

#### 3. Idrogeologiche:

- a. Dovrà essere adottato ogni accorgimento necessario ad assicurare l'ottima regimazione delle acque meteoriche specificatamente alla zona di intervento;
- b. È da evitare ogni forma di ristagno idrico in qualunque parte del cantiere ed in ogni fase di avanzamento dei lavori;
- c. Le opere di scavo dovranno essere effettuate garantendo un adeguato angolo di scarpa verificando la corrispondenza della stratigrafia a quella indicata in relazione geologica.

#### 4. Movimento terra:

- a. I volumi di terre e rocce da scavo, nella temporanea permanenza nell'area di cantiere, dovranno essere gestite secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 120/2017 ed in particolare con le seguenti modalità:
  - i. Separare la frazione litoide grossolana da quella prevalentemente terrigena trattandole separatamente;
  - ii. Provvedere ad una immediata stabilizzazione degli accumuli;
  - iii. Ridurre al minimo fenomeni di dilavamento superficiale degli accumuli con teli impermeabili;
  - iv. Evitare che tali accumuli rallentino od ostruiscano linee di deflusso idrico superficiale.

- iv. Evitare sovraccarichi localizzati in prossimità di cigli di scarpata o di eventuali fronti di scavo;  
b. La gestione delle terre e rocce da scavo dovrà comunque avvenire conformemente alla normativa ambientale vigente in materia e norme collegate (d.lgs. 152/2006, D.P.R. 120/2017, etc.).

#### 5. Sicurezza/Ulteriori:

- a. Effettuare i lavori in periodi a ridotto rischio di pioggia;  
b. Qualora lavori dovessero interrompersi per periodi superiori sufficientemente lunghi, si necessita di una immediata messa in sicurezza dei fronti di scavo, mediante opere di sostegno provvisorie, e di una generale stabilizzazione dei sedimenti sciolti accumulati sui piazzali dei cantieri.  
c. Si raccomanda di evitare l'accumulo di terre di scavo in prossimità dei cigli delle pareti di scavo  
d. Gli interventi autorizzati non dovranno interessare con opere, lavori e movimenti terra (compresi riporti previsti), anche nella sola fase di installazione del cantiere, porzioni di terreno classificabili come bosco o assimilata a bosco come definite dall'art. 3 della L.R. 39/2000 e dagli art. 2 e 3 del D.P.G.R. 48/R (Regolamento Forestale 48/R). Allo stesso modo, gli interventi autorizzati non dovranno comportare il danneggiamento o il taglio di alberature di specie forestali di cui all'allegato A della L.R. 39/2000 né di esemplari arborei tutelati ai sensi degli art. 55 e 56 del Regolamento Forestale 48/R. Gli stessi interventi autorizzati non dovranno in alcun modo interessare con opere, lavori e movimenti terra, porzioni di terreno incluse nel catasto di cui all'art. 75 bis della L.R. 39/2000 e s.m.i.

#### VI. DISPONE

- a. Per le motivazioni sopra indicate la revoca/annullamento dell'atto di autorizzazione n. 1555 del 21-4-2023 e la sua integrale sostituzione con il presente atto.

**Fatto salvo quanto disposto dall'art. 72 comma 7 ter del Regolamento Forestale 48/R la presente autorizzazione ha validità fino alla scadenza del corrispondente provvedimento abilitativo comunale e comunque non oltre cinque anni dalla data di rilascio del presente atto.**

#### VII. DISPOSIZIONI E NOTE FINALI.

- Il presente atto sostituisce integralmente l'atto n. 1555 del 21-4-2023;
- Dovranno essere comunicati l'inizio, prima che esso avvenga, e la fine dei lavori.
- Nella comunicazione di inizio di lavori di cui è obbligatorio indicare l'esecutore dell'intervento, se diverso dal richiedente, e l'eventuale direttore dei lavori ed eventuali variazioni dei suddetti soggetti.
- Si ricorda che non fanno parte della presente autorizzazione interventi previsti nel progetto in oggetto che sono liberamente consentiti ai sensi della L.R. 39/2000 e del Regolamento Forestale 48/R.
- Andranno rispettate tutte le prescrizioni generali contenute nel Regolamento Forestale in particolare al Titolo III dello stesso Regolamento Forestale 48/R
- L'inosservanza dell'autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente.
- Ai sensi dell'art. 72 comma 7 bis del Regolamento Forestale 48/R nel caso che l'intervento non abbia interessato l'intera superficie autorizzata o dichiarata, entro il 60 giorni dalla scadenza della validità della presente autorizzazione, il richiedente dovrà comunicare l'indicazione sommaria degli eventuali interventi non eseguiti rispetto a quelli autorizzati.
- Con la comunicazione di fine lavori il presente atto cessa la sua validità ai sensi dell'art. 72 comma 7 ter del Regolamento Forestale 48/R.
- La vigilanza sull'osservanza della presente autorizzazione e delle norme dettate dalle leggi su esposte è affidata a tutti i soggetti cui sono attribuiti poteri di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi in base alla normativa vigente.
- Il presente atto viene rilasciato unicamente per quanto concerne la L.R. 39/2000 e il Regolamento Forestale 48/R della Regione Toscana, e nell'ambito degli adempimenti autorizzativi richiesti da tale normativa regionale. Pertanto il presente atto non esime da ulteriori adempimenti autorizzativi previsti

dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi richiesti nell'istanza in oggetto da acquisire preventivamente presso altre autorità.

- Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno e all'altro ricorso.
- Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
- La presente autorizzazione è rilasciata, per quanto concerne il vincolo idrogeologico, sulla base di quanto dichiarato dal richiedente, facendo salvi i diritti di terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti.
- Il presente atto non esime dalla verifica delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali relativamente agli interventi sopra autorizzati.
- Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Responsabile del Servizio Attività  
Territoriali e Protezione Civile  
(Dott. Agr. Colom Manuel Rodolfo)



COLOM  
MANUEL  
RODOLFO  
UC  
Valdarno e  
Valdisieve  
21.04.2023  
09:33:41  
GMT+01:00